



**L'ABBRACCIAMENTO DEI BIANCONERI**  
Bocciolini e Guazzolini festeggiano Procelli

## Il Trestina non vuole mollare

Gli altotiberini vincono di forza anche sul campo della Grifo Ponte Torgiano

<b>Grifo Ponte</b>	<b>1</b>
<b>Trestina</b>	<b>3</b>

**GRIFOPONTE TORGIANO (4-3-3):** Gambelli 5,5; Anselmi 6, Allegrucci 6,5, Radicchi 6, Scappini 5,5; Schioccola 6, Martinetti 6, Sribnoski 5,5; Costanzo 6,5, Marri 5, Brunetti 5,5 (14' s.t. Luchini 6). All. Cocciari 6.  
**TRESTINA (4-3-1-2):** N. Ceccagnoli 6; Calderini 6, Ferri 6,5, Guazzolini 6, Gaggioli 6; Bocciolini 7, Bordichini 6,5, Innocentini 6,5 (25' s.t. Vinagli 6); Bambini 6 (25' s.t. Crispolti 6); Falcinelli 7 (36' s.t. Gori s.v.), Procelli 7,5. All. Cerbellla 7.  
**Arbitro:** Guidi di Imola 7 (Mancini e Camilli di Terni).  
**Marcatori:** 28' p.t. Falcinelli, 35' p.t. Bocciolini, 44' p.t. Allegrucci, 47' s.t. Procelli.

■ Torgiano  
**IL GIOCO** delle parti prosegue. Quando alla fine del campionato di Eccellenza mancano appena due partite, la guardia-Trestina continua a inseguire il ladro-Todi. Dal «Fausto Braca» di Torgiano si alza il grido dei bianconeri di Enrico Cerbellla: il perentorio tre a uno rifilato dagli altotiberini alla Grifoponte Torgiano ha le sembianze di una dichiarazione di intenti e pare voler dire «noi non molliamo». Alla Grifoponte non ne va proprio dritta una: già nel riscaldamento, con l'infortunio subito dal portiere titolare Vergari, rimpiazzato da Gambelli, si capisce da che parte tira il vento. La squadra di Cocciari è impacciata, subisce in mez-

zo al campo la maggiore aggressività dei mediani del Trestina e deve fare i conti pure con un Marri alquanto svogliato, più zavorra che risorsa. Se contasse solo il carattere, il Trestina vincerebbe a mani basse. La superiorità territoriale degli ospiti trova riscontro nel punteggio al 28': Gambelli respinge di pugno un primo tiro dalla distanza di Innocentini, ma è costretto ad inchinarsi di fronte al missile terrena-aria di Falcinelli, che porta in vantaggio i suoi. Sei minuti più tardi arriva anche il due a zero: Bocciolini estrae dal cilindro un tiro-cross che supera Gambelli. La Grifoponte si aggrappa ai calci da fermo: il tentativo di Martinetti su punizione al 39' va ad infrangersi

sul montante a Ceccagnoli battuto, mentre al 44' Allegrucci indovina lo stacco giusto su angolo di Costanzo e accorcia le distanze con un impeccabile colpo di testa. Nella ripresa i ritmi si abbassano, il Trestina tiene sotto controllo il risultato. Se si eccettua qualche sporadica iniziativa di Costanzo, dei torgianesi non c'è però traccia. E' anzi il team bianconero a farsi minaccioso dalle parti di Gambelli in più di un'occasione. Per mettere a segno il colpo del ko bisogna attendere il secondo minuto di recupero: Procelli scappa via in contropiede, elude l'uscita di Gambelli e deposita nella porta sguarnita.

Luca Vagnetti

**Le interviste** Obiettivi diversi delle due contendenti  
**Damaschi:** «Ancora non siamo salvi»  
**Cerbellla:** «Una partita esemplare»

■ Torgiano

**IL CAMMINO** di passione della Grifoponte Torgiano non è finito. Classifica alla mano il team di Cocciari non è ancora salvo, il presidente torgianese Roberto Damaschi fa gli scongiuri: «Fino a che non avremo l'ausilio della salvezza matematica — dichiara — non potremo stare tranquilli. Il Trestina di oggi (ieri, ndr) era forse troppo forte per noi, anche se abbiamo fatto il possibile per rendergli la vita difficile nonostante le numerose assenze tra le nostre file». Enrico Cerbellla, tecnico degli altotiberini, carica i suoi: «Abbiamo dimostrato di avere un organico di valore, capace di metabolizzare le defezioni di due pezzi da novanta come Alessio Ceccagnoli e Antonelli. Tutti i miei ragazzi hanno disputato una partita esemplare, andiamo avanti per la nostra strada e speriamo in un passo falso del Todi».

**Gara senza storia** La capolista vola

## Il solito Tarpani-show Bel poker del Todi Il Cannara è travolto

<b>Todi</b>	<b>4</b>
<b>Cannara</b>	<b>0</b>

**TODI:** Cimarelli 6, Storti 6,5, Padiglioni 7, Bigi 6,5, Brozzetti 6,5, Babusci 7,5 (20' st Iannuzzi 6,5), Castro 6,5, Gramaccia 7, Tarpani 8 (36' st Tascini sv), Bartocchini 6,5, Cerbellla 6,5. A disp.: Santucci, Fabrizi, Casciolla, Pacifici, Menichetti. All. Crucchio 7.  
**CANNARA:** Lolli N. 6, Andreoli 5,5, Galli 6, Taddei 5,5, Moriconi 5,5, Della Botte 7, Gattucci 6, Frenguelli sv (26' pt Ercolani 6,5), Pirillo 5,5 (22' st Lolli D. 5,5), Omgba Manga 6,5, Raccichini 6. A disp.: Marzi, Gerarchini, Bertini, Lancetti, Albi. All. Barbetta.  
**Arbitro:** Luigi Ragonesi di Perugia 6,5.  
**Marcatori:** 4' pt Gramaccia, 16' pt, 20' st, 32' st Tarpani.

■ Todi

**IL TODI** macina anche il Cannara e mantiene la vetta della classifica difendendo con una super prestazione il punto di vantaggio che detiene sul Trestina. Mattatore ancora una volta, manco a dirlo, Lorenzo Tarpani, che mette a segno una tripletta e conferma una media-gol da urlo in questo girone di ritorno e raggiungendo l'inviabile quota di 22 gol fatti. Tanto per non perdere l'abitudine tudenti subito in vantaggio al 4': punizione di Babusci con Tarpani che smista di testa per Gramaccia, il quale batte Lolli con un tocco sottomisura nell'area

piccola.

Il raddoppio, firmato Re Leone, arriva poco dopo. E' il 16' quando, sempre su punizione di Babusci, Tarpani stacca imperiosamente di testa e Lolli è di nuovo battuto. Al 21' Tarpani potrebbe già fare il tris, ma dopo essersi liberato bene il suo tiro sfiora il palo. Ancora Todi al 40', Cerbellla serve Bartocchini in area, ma la conclusione del numero dieci viene deviata in angolo. Nella ripresa al 9' si fa vivo il Cannara in una delle poche occasioni create dall'undici di Barbetta: azione gestita sulla sinistra e conclusione di Ercolani che però non centra il bersaglio. Al 20' il Todi chiude il match ancora con Tarpani e ancora di testa, su punizione stavolta di Bartocchini. Passano altri due minuti e Tarpani mette il sigillo definitivo alla gara. Stavolta il bomber biancorosso, pur circondato da un nugolo di difensori cannaresi, riesce a liberarsi e beffa Lolli con una conclusione rasoterra che si infila in rete cogliendolo controtempo.

Il Cannara cerca almeno il gol della bandiera ma al 35' il bello spunto di Galli trova la deviazione in corner di Bigi. Ora lunga pausa per entrambe le contendenti animate da obiettivi contrapposti.

**Voluntas Spoleto ko** Belkchach e Mancini finiscono all'ospedale

## Zanchi-gol trascina il Bastia

<b>Bastia</b>	<b>1</b>
<b>V. Spoleto</b>	<b>0</b>

**BASTIA:** Tajolini 6,5, Tardioli 6,5, Polchi 6+, De Santis 6, Zanchi 7, Cardinali 6, Monarchi 6, Gnagni 6,5, Mancini 6,5 (39' st Allegrucci), Marchetti (6 (1' st Belkchach, 28' st Peri), Francioni 6. (A disposizione: Sensi, Sdringola, Pinchi, Ortolani).  
Allenatore: Luzi 6,5.  
**SPOLETO:** Formica 6,5, Bianchini 6, Catalani 6, Pellegrini 6,5, Savina 6 (40' st Rosi), Romani 6+, Falzone 7, Batti 6+ (34' st Toretti), De Marchi 6+, Calamita 6, Locci 6,5 (38' st Micanti). (A disposizione: Listanti, Agliani, Argentati, Di Giuseppe).  
Allenatore: Beruatto 6.  
**Arbitro:** Luca Broccoli di Foligno 6,5 (assistenti Morosini di Foligno, Vinti di Perugia).  
**Marcatore:** Zanchi 32' st.  
**Note:** calci d'angolo 3 a 2 per il Bastia. Circa 200 spettatori.

■ Bastia Umbra

**BASTIA** vittorioso, ma anche sfortunato. Se l'affermazione interna rende più concreta la prospettiva dei play off a sole due gare dalla fine del campionato, ieri un altro prezzo per i ragazzi di Zoran Luzi, in particolare Kaled Belkchach per un colpo fortuito alla mandibola è stato sostituito e portato in ospedale insieme a Daniel Mancini che ha subito lo schiacciamento e forse la frattura di due dita della mano. Due seri infortuni in una partita correttissima. Gli ospiti hanno disputato una gara onesta, ma senza grande determinazione. Lo Spoleto ha avuto il merito di impadronirsi del centrocampo con geometrie di squadra matura e tecnicamente valida, ma con pochi efficaci affondi. Il Bastia al 12' si rende pericolo-

so con Mancini che districandosi tra due difensori conclude a rete impegnando l'ottimo Formica in una parata in due tempi. Poi la gara si fa noiosa, risvegliandosi al 25' con una fuga di De Marchi sbilanciato da Zanchi che consente l'intervento in uscita di Tajolini. Altri due fiammate degli ospiti: al 41' retropassaggio di Falzone per Locci, tentativo sventato da Zanchi e due minuti dopo lo stesso Locci conclude a rete costringendo Tajolini alla deviazione in angolo. Nella ripresa cambia poco; tre tentativi importanti di conclusione dello Spoleto al 12' 14' e 18', ma il colpo decisivo arriva al 32': calcio d'angolo dalla sinistra per Polchi il cui tiro è respinto da un difensore e dal palo, sulla ribattuta Zanchi insacca alle spalle di Formica.

Massimo Stangoni

**Raggiunta la Clitunno** Manglaviti evita ai suoi la capitolazione

## Un pari prezioso per il Castello

<b>Clitunno</b>	<b>1</b>
<b>C. di Castello</b>	<b>1</b>

**CLITUNNO:** Felici 6,5, Morosi 6, Pascolini 6, Baronci 6 (29' st Protasi 6), Morbidoni 6,5, Quondam 6,5, M.Fogliani 6, M. Rossi 6, Antonini 6,5, Mosconi 6, Tomassoni 6,5 (10' st Fabbì 6). All. Bordini 6,5.  
**CITTA' DI CASTELLO:** Bistocchi 6,5, Malacrida 6 (11' st Pasqui 6), Varchetta 6, Vinciguerra 6,5, Di Napoli 6, Beruatto 6, Filosi 6 (29' st Manglaviti 6,5), Alunno Corbucci 6, Consorte 6,5, Mencarelli 6, Giorni 6 (1' st Bevilacqua 6). All. Valori 6,5.  
**Arbitro:** Moretti di Foligno 6.  
**Marcatori:** 34' pt Antonini, 35' st Manglaviti.

■ Campello sul Clitunno

**EQUA DIVISIONE** della posta in palio tra Clitunno e Città di Castello nella partita dove importante era evitare la sconfitta e quindi di farsi risucchiare nella bagarre play out. Non è stata una bella gara, era davvero troppo sperare il contrario, con le due formazioni tatticamente impostate in chiave prudenziale ed affidare ad eventuali episodi le sorti del risultato senza correre rischi inutili. Dopo una lunga fase di studio e qualche timido tentativo da entrambe le parti, la partita si sblocca al 34', da fallo laterale la palla arriva in area dalle parti di Tomassoni che serve Antonini, dribbling sul diretto marcatore e conclusione da posizione decentrata con palla in rete non senza qualche respon-

sabilità di Bistocchi. La reazione del Castello sta in una punizione di Varchetta al 36', cross per Di Napoli che di testa alza di poco sopra la traversa. Nella ripresa il Città di Castello alza i ritmi alla ricerca del pari, al 5' su cross dalla sinistra Filosi ha la palla buona ma non riesce a deviare di testa per un ottimo intervento dei difensori campellini. La formazione di Bordini si affida a qualche sortita in contropiede per spezzare il ritmo degli ospiti, come al 25' quando Fogliani effettua un bel cross dalla destra, respinge la difesa con Mosconi che sulla ribattuta calcia debolmente chiamando in causa Bistocchi che se la cava senza problemi. Al 35' calcio d'angolo per gli ospiti, difesa campellina che sta a guardare, e così Manglaviti ne approfitta e firma il pareggio.